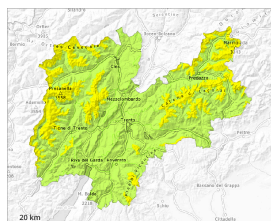


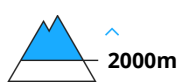
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 04.03.2025



Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Gli strati deboli presenti in profondità del manto nevoso richiedono attenzione. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata.

Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste valanghe di neve umida a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Negli ultimi giorni, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute alcune valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe di neve umida e bagnata.

